



COMUNE DI OFFANENGO
Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. CC / 36 / 2013

Adunanza straordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

Oggetto: CC 36 - ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIA, COMUNE E COIM.

L'anno **2013** il giorno **14** del mese di **Ottobre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sotto la presidenza della sig.ra Elena Viscardi, in qualità di Vice Presidente del Consiglio comunale, con l'intervento del Segretario Generale dott. **Gian Antonio Oleotti**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano:

Consiglieri presenti	Consiglieri assenti giustificati
PATRINI GABRIELE CANTONI ALESSANDRO BENELLI EDOARDA TONETTI ROSSANO UBERTI FOPPA ALESSANDRA FONDRINI ELISA CROTTI ALFIO RIZZETTI ANDREA SCARAMUCCIA EMANUELA SCARTABELLATI MARIA VISCARDI ELENA D'ALESSANDRO ALFREDO ZANONI GIANCARLO CORLAZZOLI ALEX	FORNER PIERANGELO FUSAR POLI SARA CABINI EMANUELE

Assessori esterni presenti	Assessori esterni assenti giustificati
CAPETTI ALESSANDRO VALDAMERI ANDREA SEVERGNINI MARINO	PREMOLI UMBERTO

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

Oggetto: CC 36 - ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIA, COMUNE E COIM.

Il Presidente cede la parola al Vice Sindaco, **Assessore all'urbanistica Edoarda Benelli**, che illustra l'argomento all'ordine del giorno.

Dopo aver ricordato quanto già esplicitato dai tecnici nella loro esposizione dall'argomento in oggetto durante la presentazione, **l'assessore Edoarda Benelli** espone il contenuto della variante motivando le scelte dell'amministrazione.

Esaurito l'intervento dell'assessore, **il Presidente** apre la discussione nella quale intervengono in ordine cronologico i consiglieri: Alex Corlazzoli; Alfredo D'Alessandro; Elisa Fondrini; Maria Scartabellati; Giancarlo Zanoni; Rossano Tonetti e il Sindaco Gabriele Patrini.

L'assessore Edoarda Benelli replica ai consiglieri intervenuti nella discussione.

Prima che il Presidente inviti i capigruppo ad esprimere le dichiarazioni di voto, **il consigliere Alex Corlazzoli** chiede la parola e ai sensi dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale presenta un ordine del giorno (**Allegato A**) sull'argomento in oggetto.

Il Presidente accertata la validità della richiesta invita il consigliere Alex Corlazzoli a dar lettura dell'ordine del giorno .

Esaurita la lettura ad esposizione dello stesso **il Presidente** sospende la seduta ed invita il responsabile dell'area tecnica Ing. Salvatore Palumbo, presente nell'aula consiliare, a valutare unitamente al Segretario Comunale l'ammissibilità dell'ordine del giorno presentato al fine di esprimere il parere di regolarità tecnica.

Ripresa la seduta **il Segretario Comunale** dà lettura del parere rilasciato ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 267/2000 (**Allegato B**).

Esaurita la lettura del parere tecnico, **il Presidente** ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale illustra le modalità di discussione dell'o.d.g. presentato. Invita quindi il consigliere Alex Corlazzoli ad illustrare l'o.d.g.

Al termine dell'illustrazione il Presidente apre la discussione nella quale intervengono: il consigliere Alfredo D'alessandro, l'assessore Edoarda Benelli e successivamente lo stesso consigliere Alex Corlazzoli.

Esaurita la discussione, **il Presidente** invita i capigruppo ad esprimere le dichiarazioni di voto sull'o.d.g. presentato dal consigliere Corlazzoli.

Il consigliere Rossano Tonetti, capogruppo di Uniti per Offanengo, dichiara:

“Sarò molto semplice nella dichiarazione di voto. Siccome ci sono le registrazioni, se si ascolta tutta la registrazione si capisce che questo ordine del giorno del consigliere Corlazzoli, non stava in piedi e non poteva essere presentato. La motivazione vera è stata raggiunta e non era sicuramente questa ma un'altra. Uniti per Offanengo voterà contro la mozione.”

Il consigliere Maria Scartabellati, capogruppo di Progetto Offanengo, dichiara:

“Come Progetto Offanengo avevamo già definito una linea. Questo chiamiamolo “colpo di teatro”, ma detto benevolmente, del consigliere Corlazzoli ci ha un po’ spiazzati. La nostra posizione rimane la stessa e rispetto all’ordine del giorno ci asteniamo.”

Il consigliere Alex Corlazzoli dichiara:

“Apprezzo la battuta ma non si tratta di “colpi di teatro”. Sto solo utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal Regolamento del consiglio comunale. Spero non si voglia strumentalizzare il compito del consigliere come fatto altre volte.

Il mio voto sarà favorevole. Trovo stonate le dichiarazioni del consigliere Tonetti rispetto alle dichiarazioni dell’assessore Benelli che ha affermato, se non ho capito male, che l’ordine del giorno che ho presentato potrebbe essere oggetto di osservazioni che la maggioranza potrebbe valutare. Sul punto 4 è stato dato parere negativo con una chiara impostazione politica. Rispetto ai punti 1 e 2 questo non significa, consigliere Tonetti, che l’o.d.g. non fosse da valutare perché io ho ascoltato bene la discussione. Potevate, se come maggioranza non eravate d’accordo su alcuni punti fare un emendamento e sicuramente emendare in maniera aggiuntiva o sostitutiva e andare, come è di competenza dei consiglieri comunali, senza fare tanta retorica, a discutere sui punti che ho sollevato. Devo dare atto all’assessore che è stata chiara e trasparente: i punti 3 e 4 cassati. Sui punti 1 e 2 si apre uno spiraglio, cioè: “presentate le osservazioni”. Questo ordine del giorno può essere uno strumento tanto più che mi sembra di avere capito che le osservazioni mie e di Progetto Offanengo andranno in questo senso.

In base agli impegni che l’amministrazione ha voluto o non voluto prendere questa sera o che ha rimandato (mi è parso che ci sia stato un rinvio rispetto alla decisione sul punto 1 e sul punto 2), prendendo atto di questa disponibilità, o se è troppo eccessiva chiamiamola “apertura”, io non posso che tenerne conto e votare a favore del mio ordine del giorno.”

Con un voto favorevole (consigliere Corlazzoli), nove contrari e quattro astenuti (consiglieri Scartabellati, Viscardi, D’Alessandro e Zanoni),

IL CONSIGLIO COMUNALE

Respinge l’ordine del giorno presentato dal Consigliere Corlazzoli (**Allegato A**).

Il Presidente invita i capigruppo ad esprimere le dichiarazioni di voto sull’argomento in oggetto.

Il consigliere Alex Corlazzoli dichiara:

“Proseguo nel mio discorso. Prendere una decisione questa sera ha comportato per me un travaglio. Non ritengo di essere un urbanista ma ho solo l’esperienza fatta in tanti anni nel consiglio comunale. Ho chiesto ad un mio amico urbanista che ha fatto piano importanti anche all’estero. Giuseppe Camposvenuti che qualcuno di voi conosce e mi ha rafforzato nella mia riflessione e quindi utilizzerò le sue parole per fare la mia dichiarazione di voto.

Nel suo parere afferma che purtroppo la legge urbanistica della Regione Lombardia prevede un PGT esecutivo e non programmatico, il che impedisce di inserire l’intervento della COIM in un piano operativo che comprenda i soli interventi ammessi in cinque anni. Questo sarebbe infatti il solo modo di evitare il consumo di suolo. Le alternative allora sono quelle di un’operazione urbanistica con apposito impegno politico. Da qui si capisce anche la discussione di stasera. Per fare questo il comune sottoscrive un documento con l’impegno di non chiedere per almeno cinque anni altre varianti al P.G.T. per aree industriali o residenziali.

Sarebbe utile inserire nella convenzione con la COIM le più impegnative garanzie sulla qualità ecologica delle produzioni chimiche, attuali e future. Si potrebbe anche richiedere di rendere più profonda la fascia alberata lungo la roggia e di proseguirla lungo gli altri lati dell'area.

Questo non è il parere di Corlazzoli ma di un noto e autorevole urbanista italiano e prosegue affermando che l'industria va favorita ma deve crescere in qualità ecologica, mentre i suoli ancora utilizzabili sono quelli di completamento urbano, già compromessi dall'insediamento, in sostanza già consumati.

Questo è uno stralcio della relazione che mi ha permesso di andare nella direzione che stasera ho ribadito. Non posso definire solo pleonastica quella che era la richiesta dell'ARPA. Quando l'ho incontrato, ho fatto i complimenti al dott. Buzzella rispetto agli elementi di sicurezza. Però non è che la COIM produce pane: il CO2 esce dall'azienda e altri elementi di inquinamento ci sono. Venendo alla valutazione finale, non posso adottare questa variante di fronte all'importanza di definire in convenzione la qualità ecologica delle produzioni, il consumo di suolo e anche l'importanza che il comune ha di adottare strumenti nell'arco dei 5 anni impegnandosi a non chiedere varianti.

È stato ammesso un consumo di suolo e non c'è l'intenzione di perseverare. Sono del parere di favorire l'azienda ma allo stesso tempo preserviamo il suolo, diamo maggiore qualità all'ambiente come ho già detto, con impegni di moratoria come sottolineato anche dal consigliere D'Alessandro. Voterò contro l'adozione ricordando le parole di Salvatore Settis nel suo ultimo libro "Paesaggio costituzione cemento" - editore Einaudi, dove dice che "l'Italia è il paese con il minor tasso demografico in Europa eppure è il paese con il maggior uso del suolo". Stiamo riducendo in misura preoccupante la superficie agricola utilizzabile.

Il consigliere Maria Scartabellati, capogruppo di Progetto Offanengo, dichiara:

"Faccio una premessa: il Vice Sindaco Benelli aveva sottolineato che la nostra discussione era stata fino a quel momento un dialogo pacifico e di confronto. Nell'ultima fase della discussione abbiamo però sentito una serie di provocazioni che non abbiamo voluto raccogliere. Vorremmo che alcune uscite siano qualche volta trattenute, come il fare dietrologia alle osservazioni dei consiglieri che significa svalutare il ruolo dei consiglieri, renderlo pleonastico cioè inutile. Non si può sempre leggere dietro le richieste dei consiglieri "qualcos'altro".

Detto questo Progetto Offanengo è un gruppo che quando si è costituito era composto da persone provenienti da mondi diversi e posizioni diverse. È importante per noi un confronto anche nel nostro interno, sentendo persone anche non legate al nostro gruppo. Abbiamo riscontrato le due posizioni di cui si diceva: chi considera le possibilità lavorative future e chi è più preoccupato per un cambio dell'immagine del nostro paese. Il gruppo intero quando è stato messo a punto il nostro programma era d'accordo su due punti, evitare il consumo del suolo e mantenere il tessuto agricolo legato alla nostra tradizione, sicuramente su questo punto siamo abbastanza rigidi. La nostra posizione era di porci questa sera in fase di ascolto attento dei tecnici. Utilizzare poi lo spazio delle osservazioni in un'ottica di mediazione al nostro interno tra le due anime di cui ho detto, ma anche all'esterno con la posizione della maggioranza. Quando avremo alcune risposte chiare prenderemo posizione. Questa sera ci asteniamo, non per stare alla finestra ma per raccogliere più informazioni possibili, per capire la volontà dell'amministrazione di venire incontro alle nostre richieste più precise."

Il consigliere Rossano Tonetti, capogruppo di Uniti per Offanengo, dichiara:

"È un momento importante. Questa sera ci tengo a sottolineare che le cosiddette "aperture" sono già state espresse durante la disamina del punto all'odg proprio perché anche noi le abbiamo vissute parecchio per cui, dopo varie discussioni e dopo tanti dubbi, abbiamo approfondito e riteniamo, mantenendo sempre un atteggiamento vigile di approvare questo odg, ricordando a noi stessi per quello che dovremo fare nei prossimi passaggi, che nel momento in cui vedremo realizzate certe

cose non avremo il dubbio di non avere votato a favore. Il gruppo Uniti per Offanengo voterà a favore. “

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la presentazione fatta dai tecnici incaricati.

Udite la discussione e le dichiarazioni di voto.

PREMESSO CHE:

il COMUNE DI OFFANENGO , è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) comunale vigente, definitivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 17 in data 9.6.2011, esecutiva ai sensi di legge e pubblicato sul BURL – Serie Inserzioni e Concorsi N. 41 in data 12.10.2011;

la PROVINCIA DI CREMONA, è dotata di P.T.C.P. vigente, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale N.95 in data 09.07.2003 e modificato ai contenuti della L.R. 12/2005 con Variante approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale N.66 in data 08.04.2009, e pubblicato sul BURL – Serie Inserzioni e Concorsi N.20 in data 20.05.2009;

RICORDATO CHE:

- a) la società C.O.I.M. S.p.A., in qualità di proprietario delle aree interessate dalla procedura di trasformazione urbanistica in argomento, in data 30.11.2012, Prot. Comune N. 10423, aveva presentato una richiesta di “cambio di destinazione urbanistica ai sensi del disposto delle Norme Tecniche del Ddp – P.G.T. comunale vigente interessante un’area ubicata in Offanengo , Via Mulino Venturino, di circa **40.000 mq. individuata al foglio n. 4 mappale 432 (parte) azzonata nel P.G.T. comunale vigente quale ZONA E2 Agricola di valenza paesistica** per la trasformazione in zona industriale con la seguente classificazione D1 Polifunzionale (Artigianale, Industriale, Commerciale).
- b) la C.O.I.M. S.p.A. destinerà tale area, che si estende ad Est del sito produttivo verso l’aperta campagna, nel rispetto della fascia protetta a Sud verso l’abitato del comune di Offanengo, al futuro ampliamento dello stabilimento;
- c) con Deliberazione di Giunta Comunale N. 35 in data 18.5.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la bozza dell’accordo di programma tra la Provincia di Cremona, il Comune di Offanengo e la ditta C.O.I.M. S.p.A., riconoscendo che la proposta formulata rappresenta una risposta importante ed altamente qualificata alle esigenze territoriali;
- d) detta trasformazione, data l’assenza di conformità alla vigente strumentazione urbanistica comunale costituita dal P.G.T. vigente e sovracomunale, costituita dal P.T.C.P. vigente, potrà essere perseguita mediante ricorso, ai sensi ai sensi dell’Art.34 del D.Lgs. 18.08.2000, N.267 e della L.R. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni, all’approvazione di apposita Variante urbanistica per Accordo di Programma alla vigente strumentazione comunale e provinciale sopra citata;

RILEVATO al riguardo che, il Comune di Offanengo e la Provincia di Cremona, ognuno per le relative competenze e nel rispetto della vigente legislazione, hanno formalmente attivato i rispettivi procedimenti relativi:

- a) al perseguimento della Variante urbanistica al vigente P.G.T. comunale e al vigente P.T.C.P. provinciale, connessa all’intervento in oggetto;
- b) alla definizione condivisa del relativo Accordo di Programma;

RISCONTRATO CHE IL COMUNE:

- per quanto di relativa competenza, con deliberazione di Giunta Comunale N.51 in data 2.7.2013, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato l’avvio del procedimento relativo alla

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del documento di Piano stabilendo i vari passi dell'iter da seguire;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 5.8.2013 avviava la procedura di Valutazione d'incidenza (VIC) afferente ai SIC "Palata Menasciutto, "Cave Danesi" e "Naviglio di Melotta" ricadenti nei comuni limitrofi di Ricengo, Casaletto di Sopra e Romanengo;
- con avviso pubblicato all'albo pretorio e nel sito web SIVAS a partire dal 13.8.2013, il Comune rendeva noto che era depositata presso il Comune in libera visione la documentazione relativa alla Variante n. 1 al P.G.T. (**Allegato C**);
- in data 10.10.2013 l'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente ha espresso il parere motivato sulla Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio – Valutazione ambientale strategica del Documento di Piano (**Allegato D**) ;
- in data 10.10.2013 è stata redatta la dichiarazione di sintesi (**Allegato E**) da parte dell'Autorità Procedente per la VAS, esprimendo parere positivo circa la compatibilità del Documento di Piano;

Preso atto che la PROVINCIA DI CREMONA, per quanto di relativa competenza, ha dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) finalizzata alla pertinente variante al proprio PTCP;

PRESO ATTO, pertanto, che si può procedere all'adozione della Variante Urbanistica al vigente P.G.T. comunale secondo gli elaborati predisposti dallo **Studio CPU consulenza e Progettazione Urbanistica di Orzinuovi**, a firma del Direttore Tecnico **Arch. Alessandro Magli**, (prot. Ente n. 6788 del 13.8.2013), costituiti da:

Allegato F	Tavola – DP P4a_v1	Documento di Piano – Previsioni di Piano
Allegato G	Tavola DP-P5_v1	Documento di Piano – Previsioni di Piano – Fattibilità Geologica – scala 1:5.000
Allegato H	VAS 1_v1	Valutazione Ambientale Strategica – Relazione – Rapporto Ambientale
Allegato I	VAS 2_v1	Valutazione Ambientale Strategica – Relazione – Sintesi non tecnica
Allegato L	VIC 1_v	Valutazione d'incidenza –Relazione – Studio di valutazione d'incidenza
Allegato M	PR-P1_v1	Piano delle Regole – Relazione – Norme di governo del territorio
Allegato N	PR-P3a – v1	Piano delle Regole – Tavola – Tessuto urbano consolidato (TUC)

Richiamata la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.48 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, nonché per l'art.20 del vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49, comma primo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti nove favorevoli, quattro astenuti (consiglieri Scartabellati, Viscardi, D'Alessandro e Zanoni) uno contrario (consigliere Corlazzoli), resi per alzata di mano,

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato,

1. **di adottare**, ai sensi dell'Art.13 comma 1^a della L.R. 11.03.2005, N.12 e successive modifiche ed integrazioni, la **Variante n. 1 al P.G.T.** vigente, nell'ambito di Accordo di programma per la trasformazione urbanistica di area da agricola **E2 (Agricola di valenza paesistica)** in area industriale **D1 Polifunzionale (Artigianale, Industriale, Commerciale)**, interessante l'area ubicata nel territorio del Comune di Offanengo, di circa **40.000 mq. individuata al Foglio n. 4 mappale 432 (parte)**;
2. **di approvare gli elaborati** della Variante n. 1 al P.G.T. vigente, come allegati, redatti dallo Studio CPU consulenza e Progettazione Urbanistica di Orzinuovi, a firma del Direttore Tecnico Arch. Alessandro Magli (prot Ente n. 6788 del 13.8.2013):

Allegato F	Tavola – DP P4a_v1	Documento di Piano – Previsioni di Piano
Allegato G	Tavola DP-P5_v1	Documento di Piano – Previsioni di Piano – Fattibilità Geologica – scala 1:5.000
Allegato H	VAS 1_v1	Valutazione Ambientale Strategica – Relazione – Rapporto Ambientale
Allegato I	VAS 2_v1	Valutazione Ambientale Strategica – Relazione – Sintesi non tecnica
Allegato L	VIC 1_v	Valutazione d'incidenza –Relazione – Studio di valutazione d'incidenza
Allegato M	PR-P1_v1	Piano delle Regole – Relazione – Norme di governo del territorio
Allegato N	PR-P3a – v1	Piano delle Regole – Tavola – Tessuto urbano consolidato (TUC)

3. di demandare al Responsabile del procedimento la definizione dei successivi adempimenti ai sensi della Legge Regionale n. 12/2005.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'Art.134, comma 4^a, del D.Lgs. 18/08/2000, N.267;
Ritenuta l'urgenza di procedere;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Il Presidente
Elena Viscardi

Il Segretario Generale
Dott. Gian Antonio Oleotti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione dell'incaricato dell'Albo, si certifica che questa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio fino al giorno .

Offanengo, li 29.10.2013

Il Segretario Generale
dott. Gian Antonio Oleotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il giorno _
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma terzo del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale
dott. Gian Antonio Oleotti

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo .

Offanengo, li Il Segretario Generale : Dott. Gian Antonio Oleotti